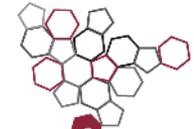




ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI - Edizione 2019
PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO NAZIONALE**

MICHELE MUNAFÒ - ISPRA

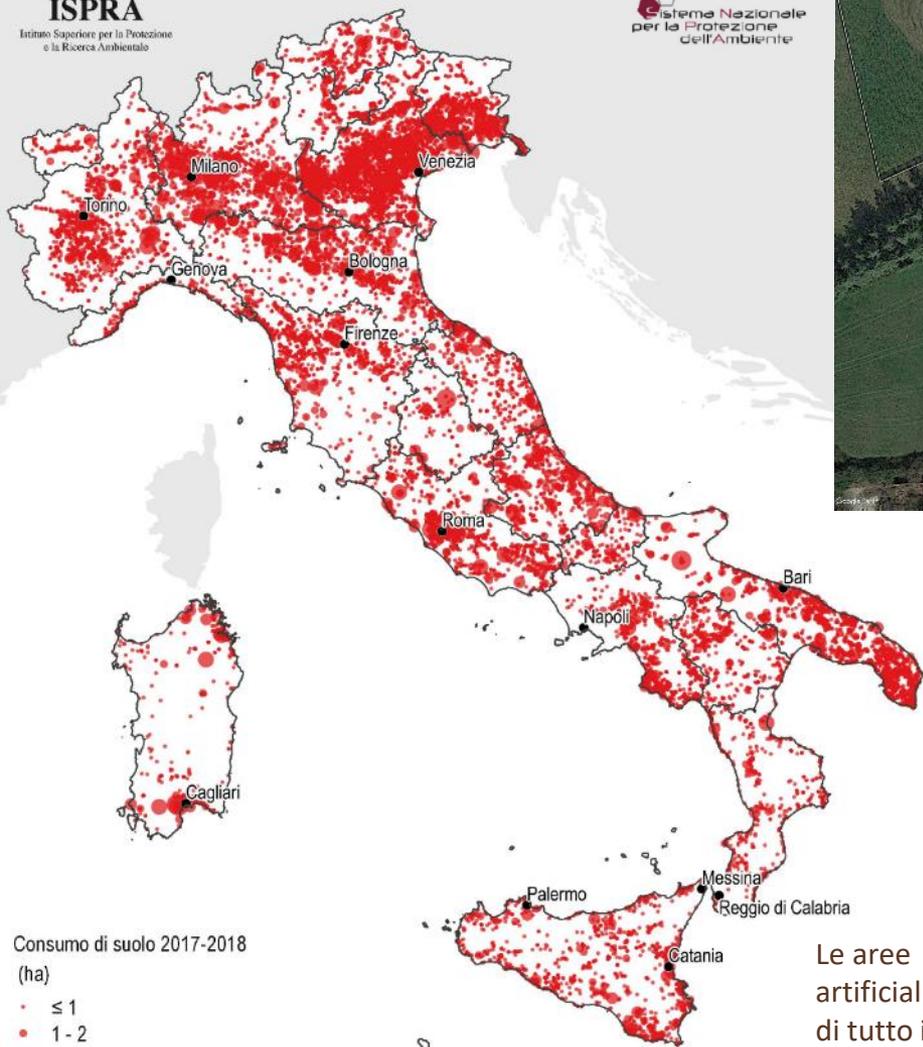


ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



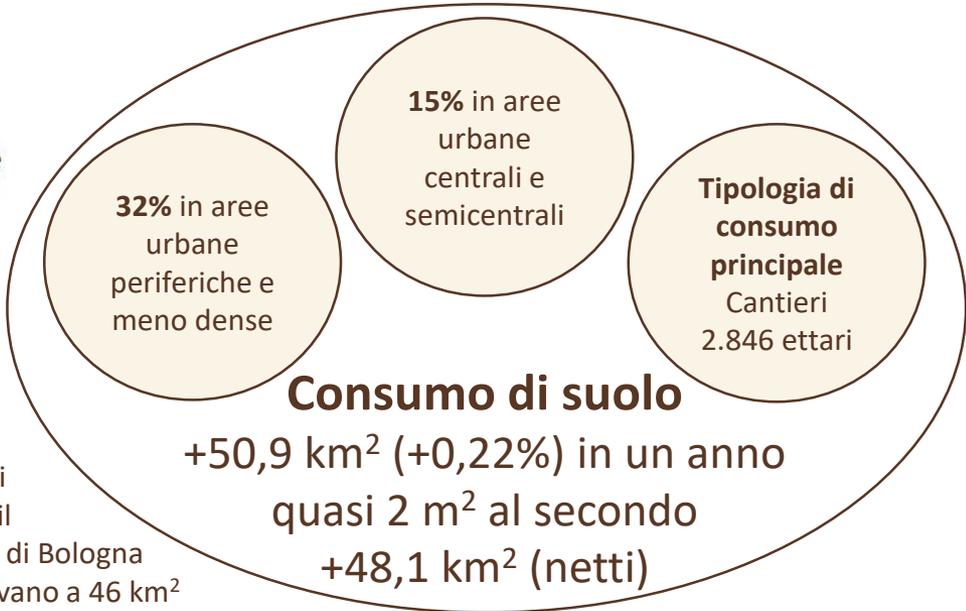
Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



Consumo di suolo 2017-2018 (ha)

- ≤ 1
- 1 - 2
- 2 - 5
- 5 - 10
- > 10

Le aree artificiali di tutto il comune di Bologna non arrivano a 46 km²



**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI**
Edizione 2019



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

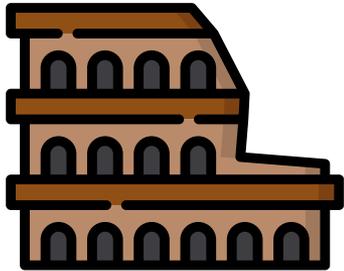


Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

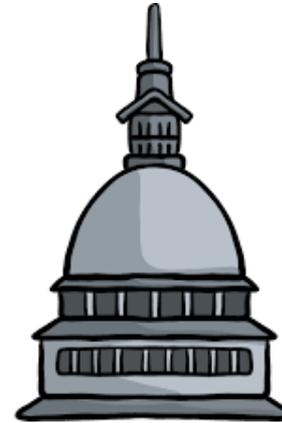


Il consumo di suolo nei comuni

(2018 rispetto al 2017)



Roma
+75 ettari



Torino
-7 ettari

Roma, con un incremento di superficie artificiale di quasi 75 ettari, è il comune italiano con il maggior consumo di suolo nell'ultimo anno

Seguono **Verona** (33 ettari), **L'Aquila** (29), **Olbia** (25), **Foggia** (23), **Alessandria** (21), **Venezia** (19), **Bari** (18), **Potenza**, **Piacenza**, **Matera** e **Parma** (17) tra i comuni con popolazione maggiore di 50.000 abitanti

Tra i comuni più piccoli, si distingue **Nogarole Rocca**, in provincia di Verona, che ha sfiorato i 45 ettari di incremento

Torino è l'unica tra le grandi città che inizia a recuperare terreno (7 ettari di suolo riconquistati)

**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI**
Edizione 2019

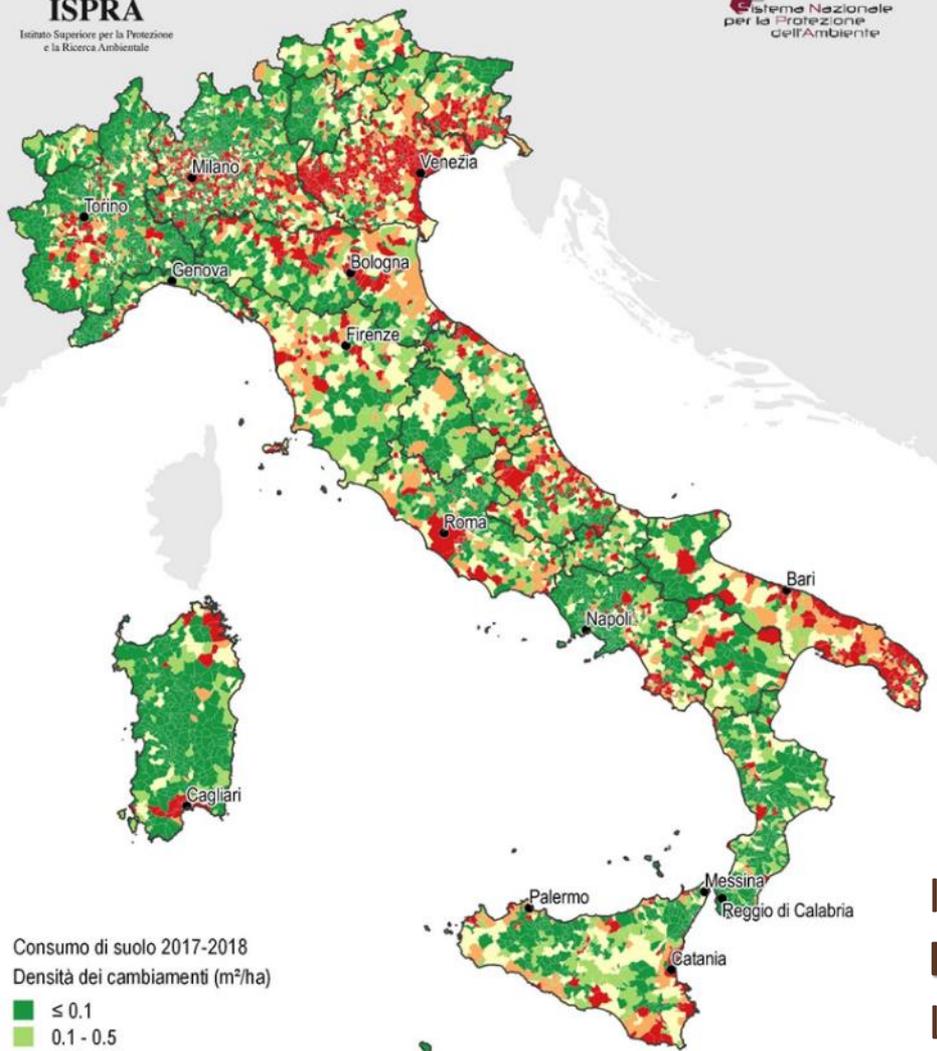


ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



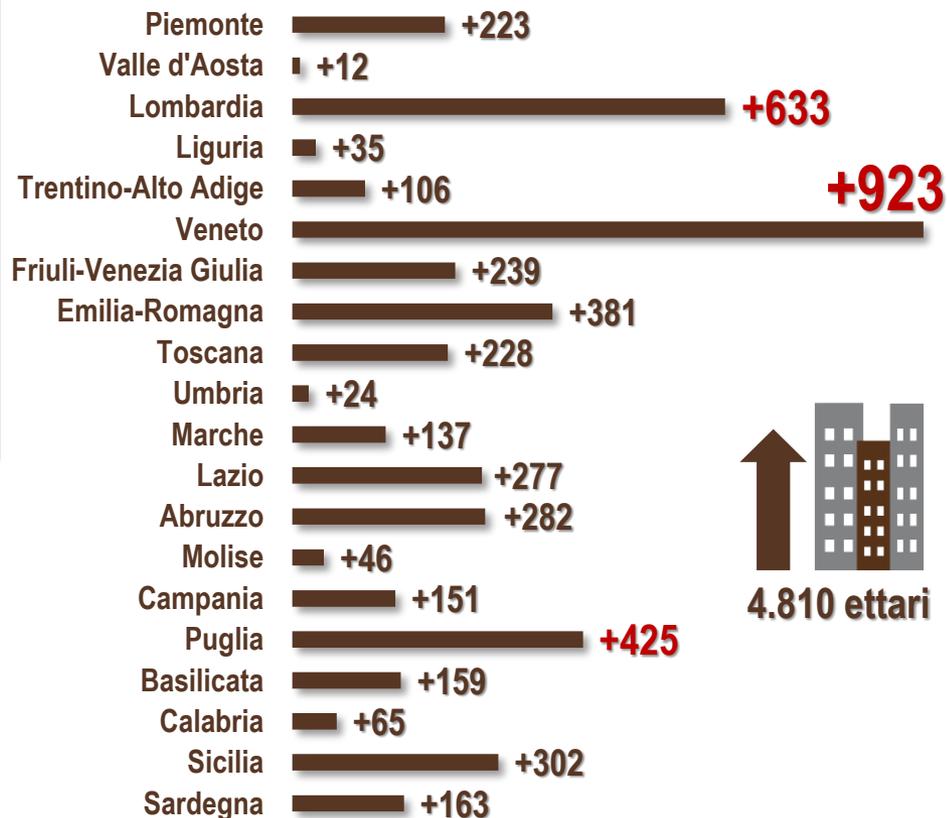
Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



Consumo di suolo 2017-2018
Densità dei cambiamenti (m²/ha)



Consumo di suolo annuale netto (ettari)



4.810 ettari

Il consumo maggiore è in **Veneto, Lombardia, Puglia, Emilia-Romagna e Sicilia**.
Le regioni con incrementi minori di 50 ettari sono **Valle d'Aosta, Umbria, Liguria e Molise**

**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI**
Edizione 2019



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

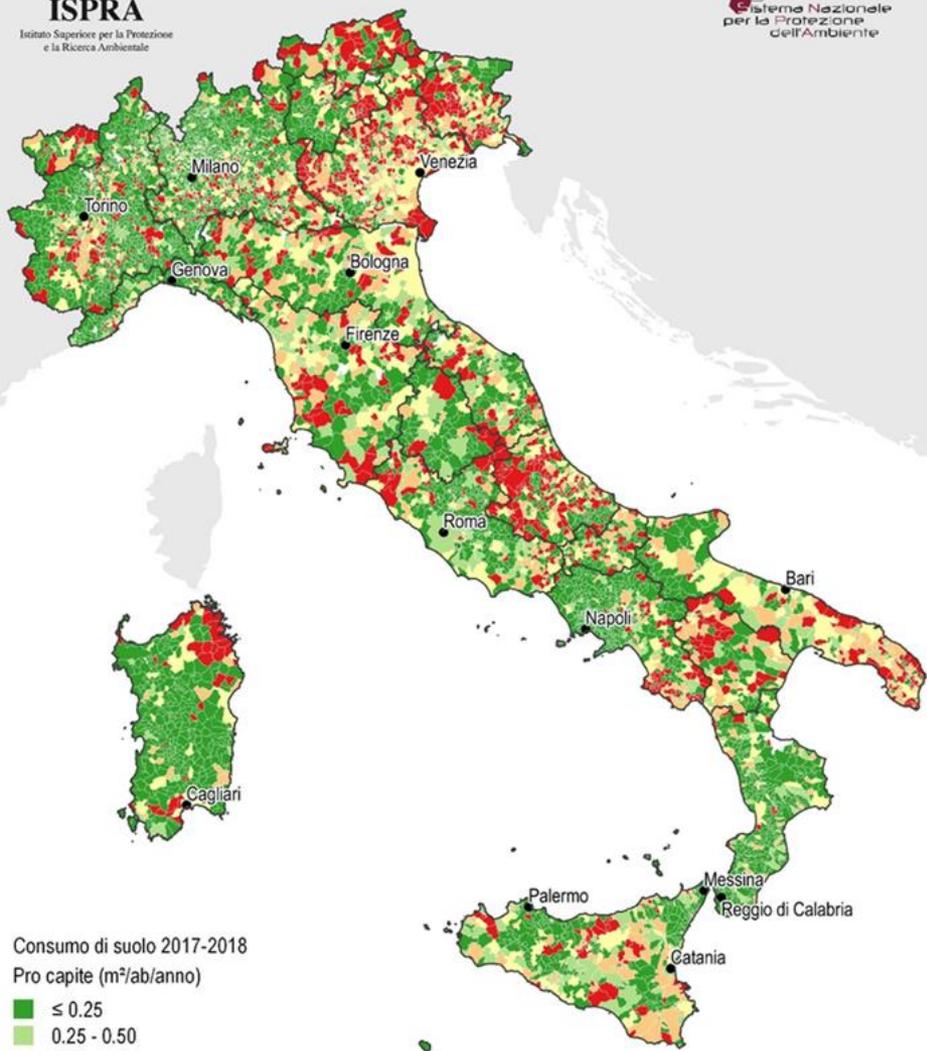


ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



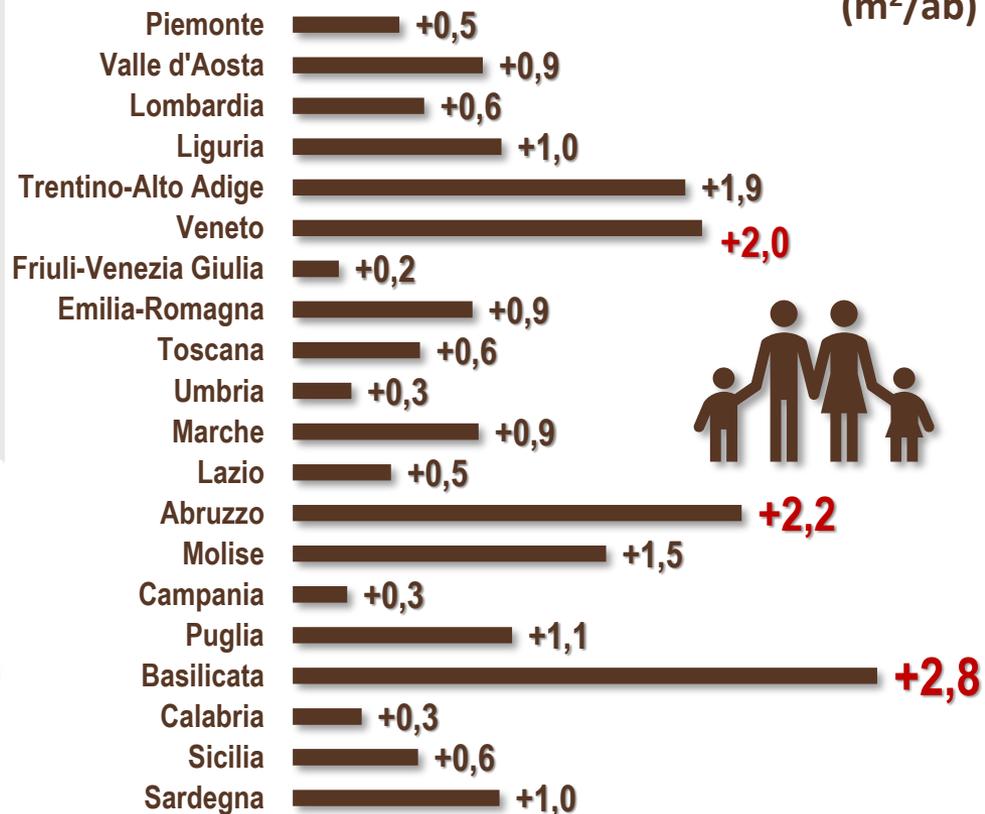
Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



Consumo di suolo 2017-2018
Pro capite (m²/ab/anno)

- ≤ 0.25
- 0.25 - 0.50
- 0.50 - 1.00
- 1.00 - 2.00
- > 2.00

Consumo di suolo annuale netto procapite (m²/ab)



Ogni abitante ha in “carico” oltre **380 m²** di superfici artificiali, quasi **2 m²** in più ogni anno, con la popolazione che diminuisce. È come se, nel 2018, avessimo costruito **456 m²** per ogni abitante in meno.



**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI**
Edizione 2019



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Il suolo consumato

(% rispetto alla superficie territoriale – 2018)



7,6
Media nazionale

11,0
Su suolo utile



Pericolosità idraulica (media)

10,5



Pericolosità da frana (media)

5,6



Pericolosità sismica (alta)

7,4



Aree protette

2,3



75,4



28,9



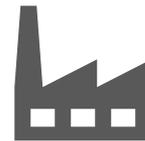
Costa

23,4

0-300m

19,7

300-1.000m



79,0



4,1



11,8

Pianura

5,9

Collina

2,7

Montagna



4,2

Media europea

**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI**
Edizione 2019



L'intensità del consumo di suolo

(m² di consumo di suolo annuale netto per ettaro – 2018 rispetto al 2017)



1,6
Media nazionale

2,1
Su suolo utile



Pericolosità idraulica (media)

2,8



Pericolosità da frana (media)

0,7



Pericolosità sismica (alta)

1,6



Aree protette

0,3



6,0



5,7



Costa

2,1

0-300m

4,1

300-1.000m



34,8



1,0



2,7

Pianura

0,8

Collina

0,5

Montagna



Nelle città a più alta urbanizzazione, nell'ultimo anno, si sono persi **24 m²** per ogni ettaro di aree a verde

**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI**
Edizione 2019

Il consumo di suolo in Italia



- Home
- Il suolo
- Il monitoraggio
- Lo stato in Italia
- Indicatori
- Mappe
- Atlante Fotografico
- Crediti

DICSIT - Database Indicatori Consumo di Suolo in Italia

Regioni

Regione **Emilia-Romagna**

2018

Percentuale di suolo consumato* [%]



Superficie di suolo consumato* [ha]

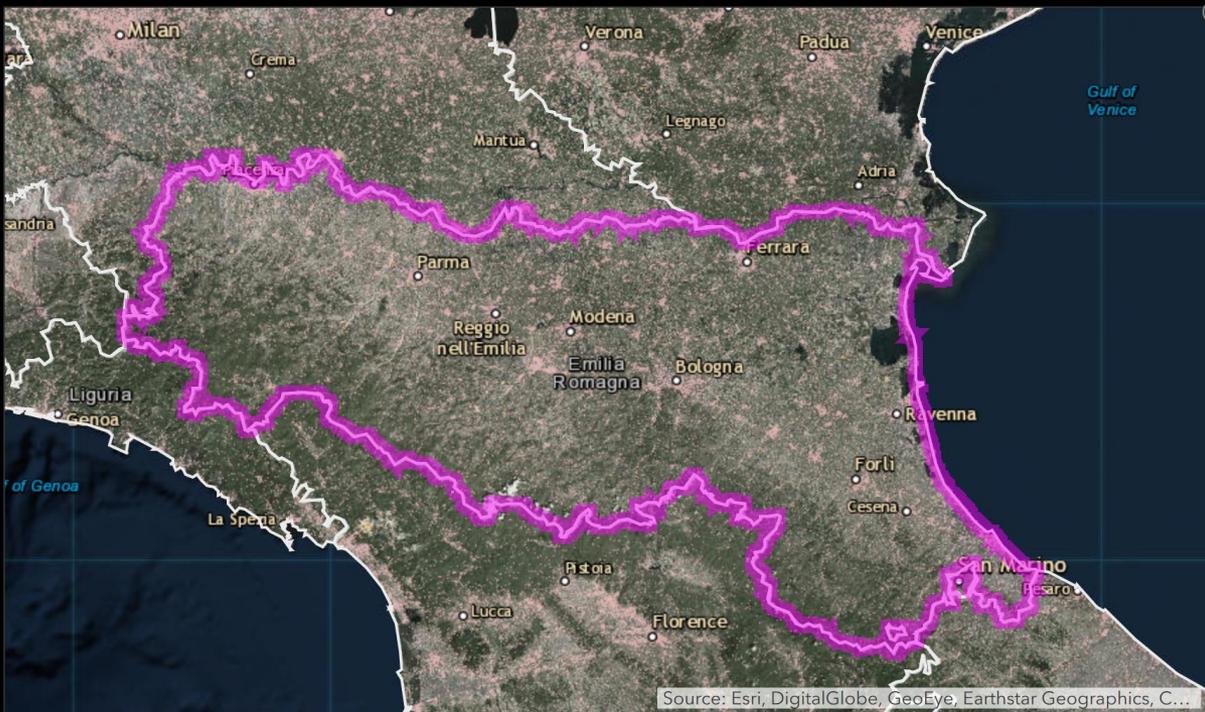
215.890,31

Densità di consumo di suolo [m2] rispetto all'area totale [ha]

1,696

*Riferite alla superficie amministrativa e all'anno selezionati - 2012 n.d.

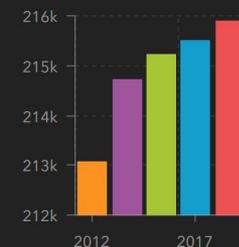
Il valore di densità del 2015 è riferito



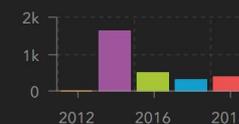
Mappa consumo 2018

Cartogrammi

Superficie di suolo consumato** [ha]



Incremento per anno di suolo consumato rispetto al periodo precedente [ha]



**Riferito alla superficie amministrativa selezionata

Il valore di incremento del 2015 è riferito

REGIONI

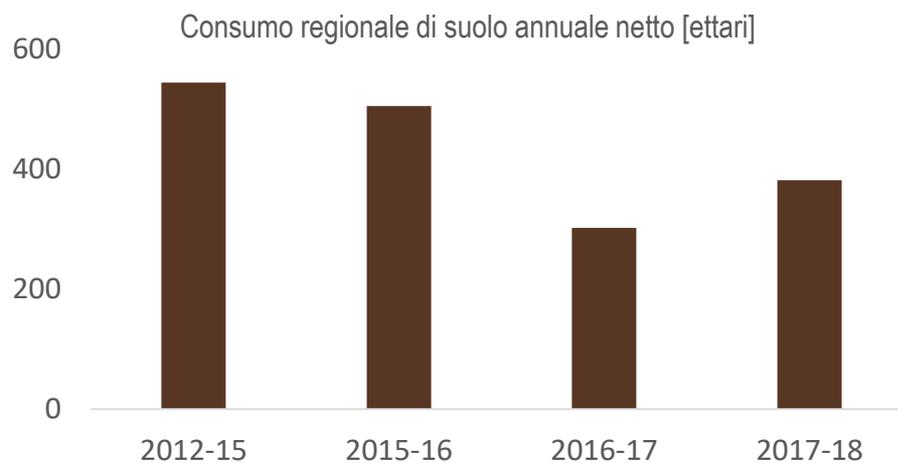
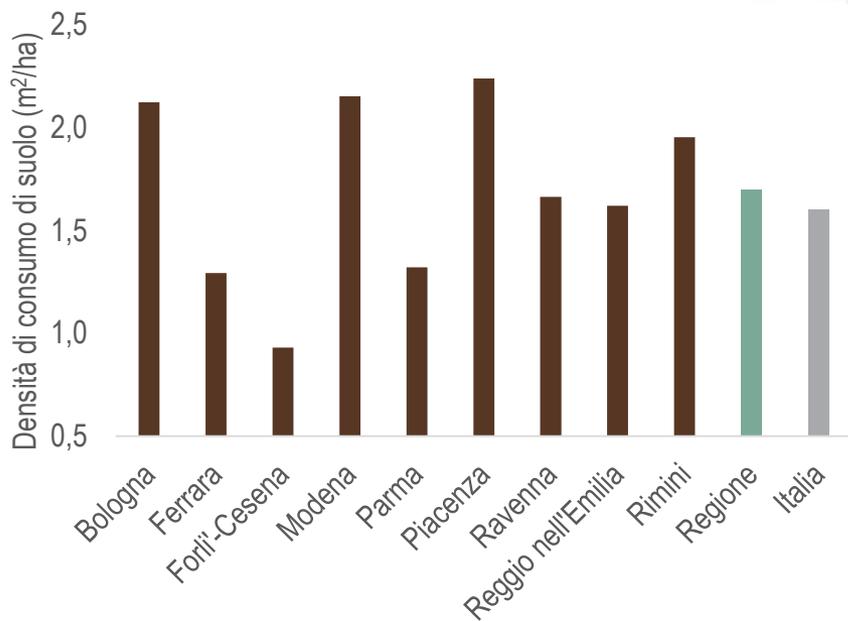
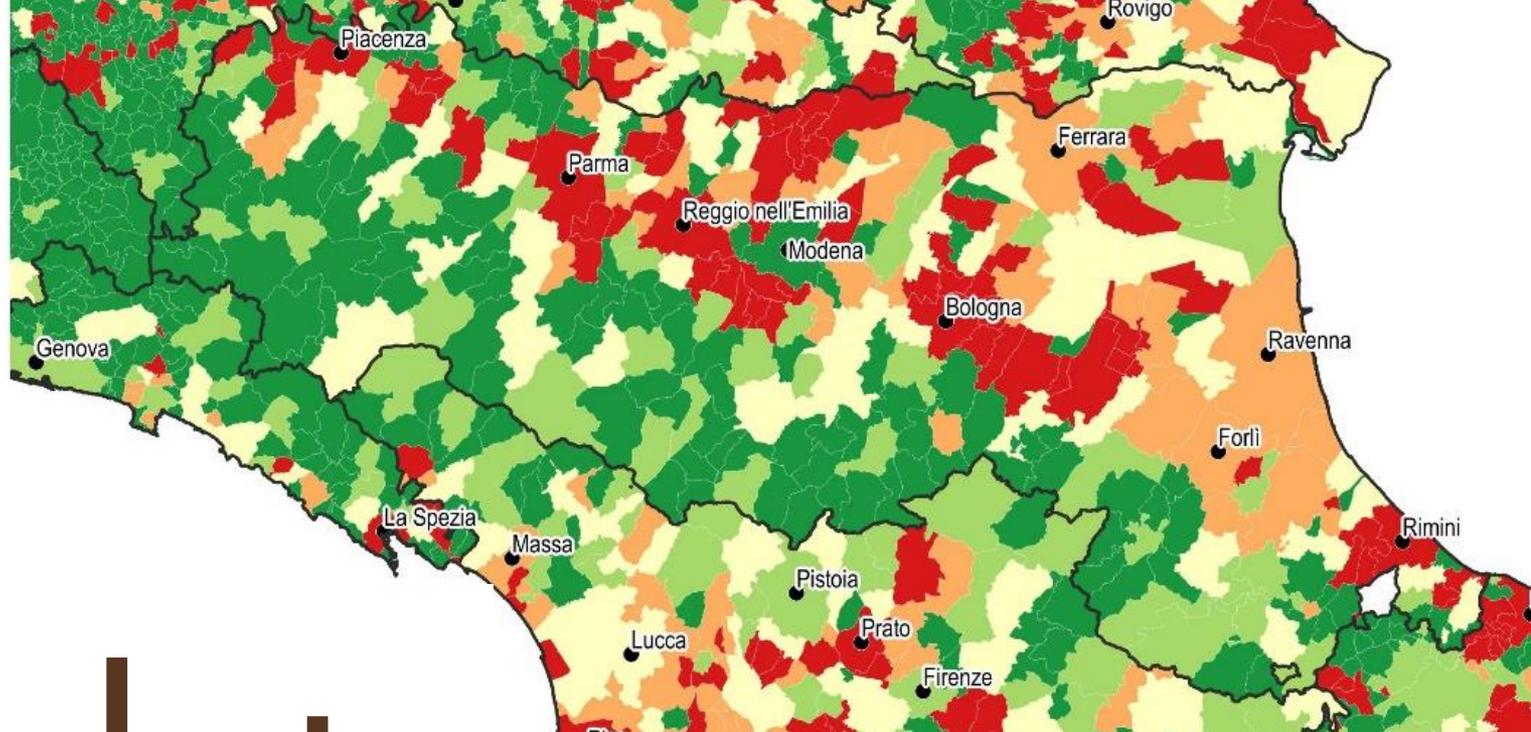
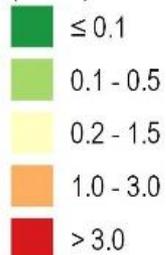
COMUNI



**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI**
Edizione 2019

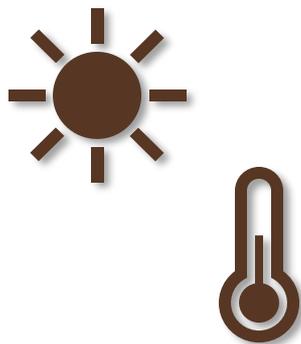


Consumo di suolo 2017-2018
Densità dei cambiamenti
(m²/ha)

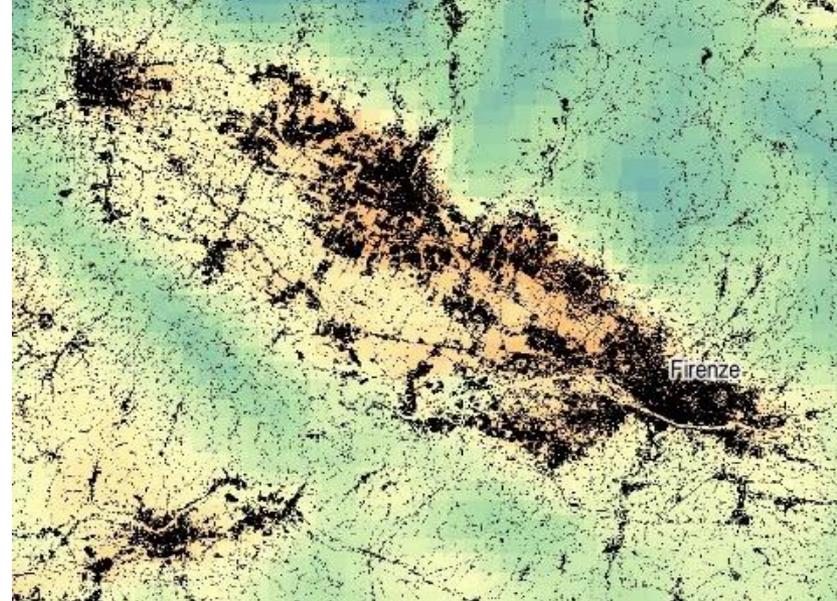


**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI**
Edizione 2019

L'impatto del consumo di suolo



La differenza di temperatura estiva delle aree urbane rispetto a quelle rurali raggiunge spesso valori superiori a **2°C** nelle città più grandi (**isola di calore**)



In sei anni persa la possibilità di produrre **3 milioni di quintali di prodotti agricoli** e **20.000 quintali di prodotti legnosi**, di assicurare lo stoccaggio di **2 milioni di tonnellate di carbonio** e l'infiltrazione di oltre **250 milioni di m³ di acqua** di pioggia

Danno economico potenziale tra i **2 e i 3 miliardi di €** all'anno dovuti alla perdita dei servizi ecosistemici

**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI**
Edizione 2019

Degrado del suolo e del territorio



Alterazione delle condizioni del suolo dovuta alla riduzione o alla perdita di produttività, di biodiversità e della capacità di fornire servizi ecosistemici a causa principalmente dell'attività dell'uomo

Per definirlo viene analizzata la variazione di più indicatori:

1. Cambiamenti di copertura del suolo
2. Perdita di produttività
3. Perdita di carbonio organico
4. Perdita di qualità degli habitat
5. Erosione del suolo
6. Frammentazione
7. Incendi
8. Altri fattori legati alla copertura artificiale



Aree in km² in cui è aumentato il degrado per una o più cause nel periodo 2012-2018:

Cause di degrado	km ²	% del terr. naz.
1	69.323	23,0
2	9.961	3,3
≥ 3	796	0,3
Totale	80.079	26,6

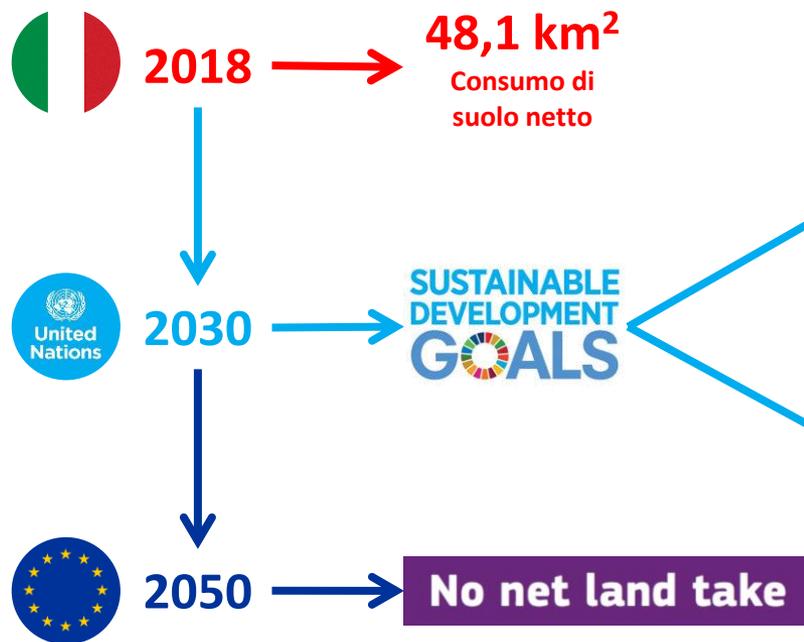


Cause di degrado
 1
 2
 >3



**CONSUMO DI SUOLO,
 DINAMICHE TERRITORIALI
 E SERVIZI ECOSISTEMICI**
 Edizione 2019

Obiettivi a livello globale e comunitario



By 2030, enhance inclusive and sustainable urbanization and capacities for participatory, integrated and sustainable human settlement planning and management in all countries



TARGET 11-3

INCLUSIVE AND SUSTAINABLE URBANIZATION

INDICATORE:
Ratio of land consumption rate to population growth rate, at comparable scale



TARGET 15-3

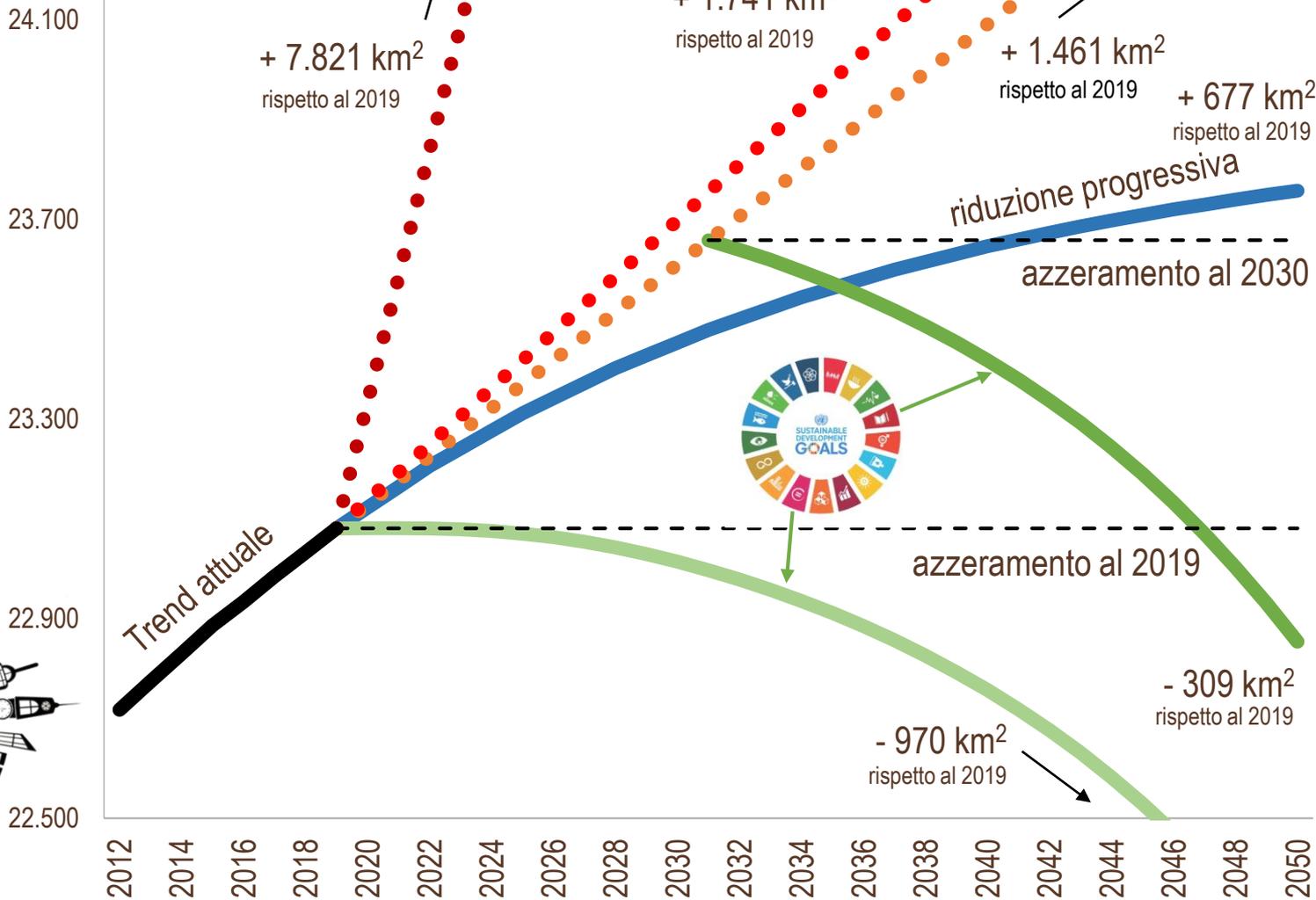
END DESERTIFICATION AND RESTORE DEGRADED LAND

INDICATORE:
Annual change in degraded or desertified arable land

By 2030, combat desertification, restore degraded land and soil, including land affected by desertification, drought and floods, and strive to achieve a land degradation-neutral world

Scenari al 2050

Suolo consumato [km²]



— Riduzione 15% ogni 3 anni
 ●●●●● Velocità media 2018
 — Trend attuale

— Obiettivi sviluppo sostenibile dal 2030
 ●●●●● Velocità media 2015
 - - - Azzeramento dal 2019

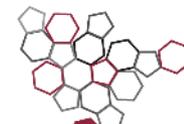
— Obiettivi sviluppo sostenibile dal 2019
 ●●●●● Velocità max anni 2000
 - - - Azzeramento dal 2030

**CONSUMO DI SUOLO,
 DINAMICHE TERRITORIALI
 E SERVIZI ECOSISTEMICI**
 Edizione 2019



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



**CONSUMO DI SUOLO,
DINAMICHE TERRITORIALI
E SERVIZI ECOSISTEMICI - Edizione 2019
PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO NAZIONALE**

MICHELE MUNAFÒ - ISPRA